

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE BASILICATA

Delibera CIPESS 16/2024

(Gazzetta Ufficiale del 15-07-2024 - Serie generale - n. 164)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**per la realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione ambientale e
paesaggistica degli insediamenti urbani**

D.G.R. n. 472 del 28/07/2026

LINEA DI AZIONE **FSCRI_RI_2995**

AREA TEMATICA: **08. Riqualificazione urbana**

LINEA DI INTERVENTO: **08.01. Edilizia e spazi pubblici**

Sommario

Art. 1 – Definizioni.....	4
Art. 2 - Finalità della Manifestazione di Interesse	5
Art. 3 – Dotazione finanziaria	5
Art. 4 – Tipologia di interventi e spese ammissibili	5
Art. 5 – Soggetti ammissibili	7
Art. 6 – Entità del contributo	7
Art. 7- Criteri di ammissibilità	7
Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione	8
Art. 9 – Documentazione richiesta	8
Art. 10 – Verifica di ammissibilità formale	9
Art. 11 – Valutazione tecnico-qualitativa e individuazione delle proposte idonee alla procedura negoziale	10
Art. 12 - Approvazione delle proposte progettuali idonee alla procedura negoziale ed effetti della procedura	13
Art. 13 – Disciplina della fase negoziale	13
Art. 14 – Responsabile del Procedimento	13
Art. 15 – Trattamento dei dati personali	13
Art. 16 – Modifiche alla manifestazione di interesse	13
Art. 17 – Accesso agli atti	14
Art. 18 – Contenzioso e foro competente.....	14
Art. 19 - Disposizioni finali.....	14
Art. 20 - Allegati	14

PREMESSE

- In data 25 marzo 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per la Coesione tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata.
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 417/2024, la Regione Basilicata ha preso atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante "Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023".
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 17/10/2024 è stato approvato il "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 contenente le regole per l'attuazione delle Linee di Azione e degli Interventi strategici contenuti nell'Accordo medesimo.
- Con nota n. 275-P del 31.12.2024 il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione ha comunicato l'approvazione delle modifiche al cronoprogramma procedurale e finanziario dell'Accordo per la Coesione proposte dalla Regione Basilicata con nota del Presidente del 14/11/2024;
- Con procedura scritta avviata con nota DPCOE-0010788-P del 12/05/2025 e conclusa in data 19/05/2025 è stata approvata dal Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza la modifica non sostanziale all'Accordo per la Coesione;
- Con nota prot. n. 0012483-P-18/06/2026 il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione ha comunicato l'approvazione delle nuove modifiche al cronoprogramma procedurale e finanziario dell'Accordo per la Coesione proposte dalla Regione Basilicata con nota del Presidente del 17/12/2025, aggiornata in data 13/04/2026;
- Con nota prot. n. 139997/12BD del 24/06/2026 il Responsabile Unico dell'Accordo, ha comunicato l'accoglimento delle modifiche dei cronoprogrammi finanziari e procedurali allegati all'Accordo per la Coesione della Regione Basilicata di cui al punto precedente, da parte del Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione;
- Tra le operazioni finanziate nell'Accordo per la Coesione è ricompresa la Linea di Azione dal titolo "Piano di interventi rivolti alla valorizzazione ambientale e paesaggistica degli insediamenti urbani", avente un importo complessivo di € 47.420.379,61 interamente a valere su risorse FSC 2021/2027;
- La suddetta Linea di Azione rientra nell'area tematica del ciclo di programmazione del FSC 21/27 denominata "08. Riqualificazione urbana", comprendente, tra le altre cose, interventi per la valorizzazione ambientale e paesaggistica degli insediamenti urbani, afferenti alla linea di intervento "08.01. Edilizia e spazi pubblici";
- Con D.G.R. n. 472 del 28/07/2026 è stato stabilito che la Linea di azione "FSCRI_RI_2995 - PIANO DI INTERVENTI RIVOLTI ALLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEGLI INSEDIAMENTI URBANI", sia attuata mediante una manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni della Basilicata, propedeutica all'avvio della procedura negoziale finalizzata alla definizione dei Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU), nonché alla successiva regolamentazione dei rapporti con i Soggetti Beneficiari e Attuatori ammessi, per un importo complessivo di € 47.420.379,61.

Art. 1 – Definizioni

1. Nella presente Manifestazione di Interesse, propedeutica all'avvio della procedura negoziale finalizzata alla definizione di Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU), rivolta ai Comuni della Basilicata, si forniscono le seguenti definizioni:
 - a) **“Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo per la Coesione”** per la Regione Basilicata (di seguito Responsabile Unico): il Direttore Generale per la Programmazione e l’attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ora Direttore Generale per la Programmazione Economico Finanziaria e la Gestione delle Risorse Finanziarie, responsabile della programmazione, del coordinamento, della vigilanza e della gestione e attuazione dell’Accordo, in conformità alle norme applicabili e alle procedure del presente documento. Come riportato al punto 3.2 del Si.Ge.Co. FSC 2021/2027, il Responsabile Unico, per esercitare le funzioni di propria competenza, precedentemente elencate, e per la gestione dell’Accordo, opera per il tramite della struttura dell’Ufficio “Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica”, ridenominato Ufficio “Programmazione e Attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)”.
 - b) **Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA)**: il Direttore Generale dell’Ambiente, Energia e Tutela del Territorio incaricato di porre in essere gli adempimenti e le procedure per la corretta attuazione del PIRU e degli interventi in esso compresi.
 - c) **Soggetto Beneficiario ed Attuatore (SBA)**: il soggetto proponente di un Progetto ammesso a finanziamento con la procedura descritta nella presente Manifestazione di Interesse, che sovrintende alla concreta realizzazione del medesimo, nel pieno rispetto delle regole contenute nel presente documento e nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 approvato con D.G.R. n. 587 del 17/10/2024.
 - d) **Responsabile dell’intervento (RI)**: il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del Soggetto Beneficiario ed Attuatore, quale **“Responsabile Unico del Progetto”** (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs 36/2023, che ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell’attuazione del PIRU e degli interventi in esso compresi.
 - e) **Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU)**: progetto strategico unitario costituito da uno o più interventi coordinati riguardanti spazi pubblici e/o edifici pubblici, ai sensi delle definizioni successive di cui all’art.1 lettere h) e i), finalizzato alla rigenerazione urbana che integri le dimensioni fisica, sociale, ambientale ed economica del contesto urbano di riferimento. Il PIRU è costituito da uno o più interventi funzionalmente integrati, riconducibili ad una strategia unitaria di rigenerazione urbana e identificati da un unico Codice Unico di Progetto (CUP), riferito al progetto unitario nel suo complesso. Gli eventuali interventi componenti devono concorrere al perseguimento degli obiettivi comuni del PIRU e risultare coerenti sotto il profilo funzionale, territoriale e finanziario.
 - f) **Scheda Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana**: documento allegato alla domanda di partecipazione con il quale il soggetto proponente richiede il contributo e fornisce le informazioni necessarie alla Regione per l’istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali.
 - g) **Atto di Regolamentazione**: è l’atto, da sottoscrivere tra Comune Beneficiario/Attuatore e Regione a conclusione della procedura di negoziazione, che definisce i rapporti fra Regione Basilicata e Soggetto Beneficiario/Attuatore, oltre ai tempi, alle modalità e ad ogni altro adempimento connesso per l’attuazione e rendicontazione del Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU).
 - h) **Spazi pubblici**: ai fini del presente atto, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente, si intendono le aree: di proprietà dello Stato, della Regione, degli Enti locali o di altri enti pubblici, ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice Civile; appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell’ente pubblico permanentemente destinate all’uso pubblico in forza di atto amministrativo, convenzione urbanistica o vincolo di destinazione. Rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: piazze e slarghi urbani; parchi urbani e periurbani; aree verdi attrezzate; percorsi pedonali e ciclabili; aree di connessione urbana; aree demaniali urbane; spazi pubblici di aggregazione sociale; aree urbane degradate oggetto di riqualificazione. Gli interventi su spazi

pubblici devono essere conformi: alla disciplina urbanistica vigente; al Piano Paesaggistico Regionale; alla normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria.

- i) **Edifici pubblici:** si intendono i fabbricati: di proprietà dello Stato, della Regione, degli Enti locali o di altri enti pubblici; appartenenti al patrimonio disponibile o indisponibile dell'ente pubblico; nella piena disponibilità giuridica dell'ente beneficiario, in forza di titolo legittimo (proprietà, concessione, comodato pubblico, trasferimento patrimoniale). Gli edifici devono essere destinati stabilmente a: funzioni istituzionali; servizi sociali; edilizia residenziale pubblica (ERP); funzioni culturali, educative o sportive; servizi collettivi o infrastrutture sociali; presidi di innovazione e sviluppo territoriale. Gli interventi sugli edifici pubblici possono riguardare: recupero e rifunzionalizzazione; adeguamento sismico ai sensi della normativa tecnica vigente; efficientamento energetico; messa in sicurezza; miglioramento impiantistico; riqualificazione architettonica. I Progetti devono rispettare: il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36; il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità della spesa; la normativa edilizia e urbanistica vigente; la normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria.

Art. 2 - Finalità della Manifestazione di Interesse

1. La presente manifestazione è rivolta alla candidatura di Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU) per il miglioramento di spazi pubblici ed edifici pubblici, per elevare la qualità del paesaggio urbano e il benessere della comunità, per promuovere l'inclusione sociale e la valorizzazione culturale. Con particolare riferimento a:
 - a) qualificazione e miglioramento degli spazi pubblici ed edifici pubblici anche al fine di aumentare il grado di sicurezza e il decoro urbano;
 - b) miglioramento degli standard di vita e promozione di un maggiore livello di attivazione sociale;
 - c) aumento della qualità del patrimonio pubblico, quale principale contenitore infrastrutturale ed incubatore di valori sociali, culturali e storici.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili per la presente Manifestazione ammontano complessivamente a € 47.420.379,61 a valere sull'Area tematica 08. Riqualificazione Urbana da destinare al finanziamento dei Progetti di cui al successivo Articolo 4.
2. I soggetti proponenti potranno candidare Progetti che prevedono una quota di cofinanziamento a valere su altre fonti finanziarie.
3. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite nelle diverse annualità coerentemente con il piano finanziario definito dall'Allegato B2 dell'Accordo per la Coesione per la Basilicata.

Art. 4 – Tipologia di interventi e spese ammissibili

1. Tenuto conto delle finalità della presente manifestazione, possono essere presentate proposte progettuali relative a interventi di:
 - a) riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico di edifici pubblici e/o spazi pubblici funzionalmente necessari/collegati al PIRU, loro valorizzazione con l'obiettivo di sviluppo e sostegno alla vita delle comunità (possibilità di ospitare servizi di welfare, incluse residenze artistiche e laboratori creativi);
 - b) eliminazione del degrado urbano attraverso la riqualificazione di dotazioni territoriali preferibilmente afferenti a spazi per la socialità, finalizzati ad incrementare la qualità, la sostenibilità, la fruibilità, l'accessibilità e in generale le potenzialità in termini di attrattività, aggregazione, socialità e incontro nello spazio pubblico;

- c) recupero, riqualificazione e valorizzazione di luoghi quali belvedere e terrazze panoramiche in ambito urbano o di aree e paesaggi di margine, di aree di transizione tra l'insediamento urbano ed il territorio rurale;
 - d) restauro e risanamento conservativo del patrimonio pubblico vincolato¹, a favore dello sviluppo economico, sociale e della valorizzazione culturale, storica e artistica.
2. Rientrano tra le spese ammissibili tutte le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2021. Esse devono essere:
- a) legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, con particolare riferimento alle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente nonché in materia fiscale e contabile;
 - b) eleggibili, temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa e nell'arco di tempo definito nell'atto di concessione del finanziamento del Progetto;
 - c) pertinenti ed imputabili con certezza al Progetto finanziato;
 - d) previste dall'intervento e, quindi, espressamente indicate nel relativo quadro economico approvato e contenute nei limiti di importo autorizzati nell'atto di concessione del finanziamento;
 - e) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - f) contabilizzate, ossia registrate correttamente nel sistema contabile del soggetto beneficiario ed attuatore e nel sistema informativo di monitoraggio SILBAS.
3. Sono ammissibili, purché strettamente necessarie alla realizzazione del Progetto e per quanto compatibili con il FSC, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, recante "Regolamento concernente i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi per lo sviluppo e la coesione e per i programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027", le seguenti tipologie di spesa che a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si elencano:
- opere civili ed impiantistiche;
 - forniture di beni, compresa l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del Progetto;
 - oneri per la sicurezza;
 - competenze tecniche per la redazione dei progetti, la direzione dei lavori e i collaudi, purché le stesse siano strettamente legate al Progetto e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione nel limite massimo del 12% dell'importo finanziato al netto del cofinanziamento;
 - spese per pubblicazione di bandi di gara, salvo quelle rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario;
 - spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - spostamento o rifacimento di reti tecnologiche solo ove interferite;
 - allacciamento ai pubblici servizi;
 - acquisizione di aree e immobili, anche mediante espropriazione, strettamente funzionale e indispensabile alla realizzazione del Progetto, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66.
- L'ammissibilità della spesa è in ogni caso subordinata:
- all'acquisizione del bene al patrimonio pubblico del Soggetto beneficiario;

¹ Per riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico vincolato si intende l'insieme degli interventi edilizi e delle misure di valorizzazione su beni immobili pubblici sottoposti a tutela culturale o paesaggistica, volti a conservarne e migliorarne funzionalità, sicurezza, efficienza ed accessibilità, nel pieno rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 42/2004 e della disciplina edilizia (DPR 380/2001, art. 3), nonché dei livelli di progettazione e delle verifiche previste dal D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti pubblici.

- alla dimostrazione della congruità del prezzo mediante perizia di stima redatta da soggetto terzo qualificato;
 - all'assenza di precedenti finanziamenti pubblici incompatibili;
 - al rispetto dei principi di tracciabilità, trasparenza e verificabilità della spesa;
- imprevisti e bonifiche, se del caso, fino ad un massimo del 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza (gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili);
 - sondaggi, accertamenti tecnici e pareri strettamente legati al Progetto;
 - I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.
4. I Progetti Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU) finanziati nell'ambito della presente manifestazione dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto sarà definito nelle successive fasi attuative e nel rispetto dei cronoprogrammi approvati.

Art. 5 – Soggetti ammissibili

1. Alla presente Manifestazione di Interesse possono partecipare tutti i Comuni e le Unioni di Comuni della Regione Basilicata.
2. I Soggetti di cui al precedente comma 1 possono presentare una sola domanda di partecipazione.

Art. 6 – Entità del contributo

1. Il contributo concesso dalla Regione Basilicata al Soggetto Beneficiario ed Attuatore (SBA) per la realizzazione dei Progetti di cui all'articolo 4, comma 1, non può essere inferiore a 1.000.000,00 € per Progetto e superiore a 2.500.000,00 €.
2. Il contributo richiedibile può coprire fino al 100% del costo totale ammissibile del Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU), al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento.
3. Le candidature di Progetti la cui entità del contributo concesso dalla Regione Basilicata non rispetta le disposizioni del precedente comma 1 sono da ritenersi automaticamente escluse dalla procedura di selezione.

Art. 7- Criteri di ammissibilità

1. Al fine di perseguire le finalità della presente manifestazione, i Progetti oggetto di domanda di partecipazione devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, pena l'inammissibilità e conseguente esclusione dalla valutazione di merito di cui al successivo articolo 11, i seguenti requisiti:
 - a) essere coerenti con le finalità della manifestazione di interesse ai sensi dell'articolo 2;
 - b) rientrare tra le tipologie di interventi ammissibili ai sensi dell'articolo 4 della presente Manifestazione di Interesse;
 - c) presentare un piano finanziario coerente con l'articolo 3 comma 3 della manifestazione in oggetto;
 - d) essere presentati da un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 5 della manifestazione in oggetto;
 - e) soddisfare il requisito di cui all'articolo 6 comma 1 della manifestazione in oggetto;
 - f) avere la documentazione progettuale redatta conformemente a quanto previsto dalla scheda progetto di cui all'articolo 9 della manifestazione in oggetto;
 - g) devono riguardare edifici pubblici e/o spazi pubblici, di proprietà del soggetto proponente o di altro soggetto pubblico alla data di pubblicazione della presente manifestazione, ovvero beni non ancora nella disponibilità pubblica, purché ne sia prevista l'acquisizione al patrimonio del soggetto beneficiario, anche mediante espropriazione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti dalla normativa vigente e dalla presente manifestazione, con

particolare riferimento all'art. 4, comma 3 nonché subordinatamente alla dimostrazione della stretta funzionalità dell'acquisizione ai fini della realizzazione del Progetto e del principio di non prevalenza della componente di acquisizione rispetto al complessivo investimento. L'acquisizione dovrà essere supportata da idoneo titolo giuridico e da un impegno formale e vincolante del soggetto proponente, comprovato da apposito atto amministrativo, nonché dalla documentazione attestante lo stato della procedura acquisitiva; dovrà inoltre essere dimostrata, mediante idonea documentazione tecnica, la stretta funzionalità dell'acquisizione rispetto al Progetto. L'acquisizione dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento (o atto equivalente); a tale data dovrà essere garantita la piena disponibilità giuridica e materiale del bene ai fini della realizzazione del Progetto.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. Ciascun soggetto proponente potrà presentare la domanda di partecipazione, completa in ogni sua parte, per singolo Progetto per il quale si richiede il contributo a decorrere dalle ore 12.00 del giorno seguente a quello della pubblicazione della presente Manifestazione di Interesse sulla piattaforma "Avvisi e Bandi" della Regione Basilicata, fino alle ore 23.59 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione.
2. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la modulistica messa a disposizione sull'apposita piattaforma digitale all'indirizzo: <https://portalebandi.regione.basilicata.it/>.
3. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto proponente.
4. La procedura di presentazione della domanda prevede l'accesso alla piattaforma informatica "Centrale bandi" della Regione Basilicata, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi" - e richiede che il soggetto richiedente acceda al servizio effettuando l'autenticazione mediante SPID di livello almeno 2 o CNS (Carta Nazionale dei Servizi)/CIE (Carta di Identità Elettronica).
5. Le informazioni contenute nella domanda di partecipazione vanno rese in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e *ss.mm.ii.*
6. Le richieste di chiarimenti, precisazioni ed altro che perverranno dai soggetti proponenti saranno pubblicate e rese accessibili sulla piattaforma dedicata in forma di FAQ. Sarà data risposta ai quesiti che perverranno non oltre il decimo giorno precedente la data di scadenza per la presentazione delle candidature.
7. Ciascun documento caricato in piattaforma, come in elenco al successivo articolo 9, non potrà avere dimensioni superiori a 30 Mb.

Art. 9 – Documentazione richiesta

1. I soggetti proponenti, esclusivamente attraverso la piattaforma dedicata, dovranno compilare/allegare la documentazione di seguito indicata:
 - a) **Domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello digitale, con l'indicazione espressa del progetto da candidare;
 - b) **Allegati alla domanda di partecipazione** come di seguito elencati:

- i. atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - ii. Scheda relativa al rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Per ciascun Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) dovrà essere associato un unico CUP, riferito all'intero progetto e non ai singoli interventi che lo compongono, anche nel caso in cui esso preveda la realizzazione di più interventi tra loro funzionalmente e strategicamente collegati. Il CUP dovrà risultare, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, esclusivamente nello stato "Attivo";
 - iii. provvedimento di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici vigente o comunque avvio della procedura di integrazione dei suddetti documenti con il Progetto proposto;
 - iv. scheda Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana redatta secondo il format allegato alla presente manifestazione (Allegato B);
 - v. Delibera di Giunta/determinazione dirigenziale di approvazione della candidatura alla presente manifestazione di interesse;
 - vi. nel caso di interventi riguardanti beni non ancora nella disponibilità pubblica, idonea documentazione attestante la titolarità o disponibilità del bene ovvero lo stato della procedura acquisitiva, ovvero atto amministrativo attestante la volontà di acquisizione del bene al patrimonio pubblico, **a pena di inammissibilità**.
2. Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere corredata da firma digitale qualificata del Legale rappresentante del soggetto proponente o del Responsabile Unico del Progetto, (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
 3. Le richieste di integrazione e le altre comunicazioni saranno trasmesse agli interessati dall'indirizzo PEC: dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it.
 4. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte del soggetto proponente successivamente alla presentazione della domanda, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art. 101 del D.lgs n. 36/2023.
 5. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo della domanda da cui consegua la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi.
 6. In caso di richieste di integrazioni sarà assegnato al richiedente il termine di dieci giorni lavorativi per la trasmissione di quanto richiesto, oltre il quale, in caso di mancato o parziale riscontro, la domanda sarà ritenuta non ammissibile ed esclusa dalla successiva fase di valutazione.
 7. Le integrazioni dovranno essere trasmesse accedendo alla propria domanda attraverso la piattaforma dedicata, nella sezione "*Inoltra integrazioni-chiarimenti*".

Art. 10 – Verifica di ammissibilità formale

1. Le domande di partecipazione sono soggette a verifica di ammissibilità formale da parte della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio volta a esaminare la completezza della domanda, il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 7 della manifestazione di interesse, ossia le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione tecnico-qualitativa.

2. Le domande di partecipazione non pervenute entro i termini temporali utili e con le modalità difformi da quelle indicate al precedente articolo 8, e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente comma 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione tecnico-qualitativa di cui al successivo articolo 11 della manifestazione di interesse.
3. La Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio realizzerà apposita attività di istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande presentate. Saranno considerate inammissibili ed escluse, dalla successiva fase della valutazione di merito, le domande:
 - a) prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui all'articolo 7 della presente manifestazione;
 - b) presentate da soggetti diversi dai Soggetti ammissibili;
 - c) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata alla presente manifestazione, così come elencata precedentemente;
 - d) prive della firma digitale del Legale rappresentante del soggetto proponente;
 - e) pervenute all'Amministrazione regionale al di fuori dei termini previsti dall'articolo 8 della presente manifestazione;
 - f) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui all'articolo 8 della presente manifestazione;
 - g) prive di uno o più documenti elencati all'articolo 9 della presente manifestazione;
 - h) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dalla presente manifestazione;
 - i) che non perseguono le finalità di cui alla presente manifestazione.
4. Le domande di partecipazione che risultassero non ammissibili perché non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai punti precedenti, si riterranno escluse dal presente procedimento e non passeranno alla fase successiva di valutazione di cui all'articolo 11.
5. La non ammissibilità sarà comunicata ai soggetti interessati tramite PEC. I medesimi potranno presentare le eventuali controdeduzioni accedendo alla propria istanza attraverso la piattaforma dedicata, nella sezione *"Inoltra integrazioni-chiarimenti"* entro e non oltre dieci giorni dall'avvenuta comunicazione, trascorsi i quali l'esclusione dalla successiva fase di valutazione diverrà definitiva.
6. Concluse le attività di istruttoria formale, sarà approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnico-qualitativa.

Art. 11 – Valutazione tecnico-qualitativa e individuazione delle proposte idonee alla procedura negoziale

1. Le candidature risultate ammissibili all'esito della verifica di cui al precedente articolo 10, saranno oggetto di valutazione tecnico-qualitativa da apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio e composta da almeno tre commissari con qualificata esperienza e un segretario verbalizzante.
2. L'istruttoria tecnico-qualitativa è finalizzata a verificare il grado di coerenza, qualità e fattibilità delle candidature ai fini dell'individuazione delle proposte progettuali ritenute idonee alla successiva procedura negoziale per la definizione del Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU).
3. La Commissione di Valutazione, a seguito di apposito esame, attribuirà a ciascuna candidatura un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito riportati.

Criteri di valutazione	Sub criteri	Punteggio massimo attribuibile (100 punti)
Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente	- fino al 9,99% dell'importo richiesto - dal 10% al 24,99% dell'importo richiesto - maggiore o uguale al 25% dell'importo richiesto	- 0 punti - fino a 10 punti - 20 punti
Integrazione funzionale edificio/spazio pubblico	- intervento su una sola componente (solo edificio pubblico oppure solo spazio pubblico) - Progetto integrato²	- 10 punti - 20 punti
Coerenza della proposta con le finalità della Manifestazione di interesse	- Contributo alla rigenerazione e valorizzazione del patrimonio pubblico (recupero, rifunzionalizzazione, miglioramento della fruibilità di edifici e spazi pubblici) - Capacità di generare benefici sociali e collettivi (inclusione sociale, accessibilità universale, servizi alla comunità, utilizzo da parte di diverse fasce di popolazione) - Qualità e completezza della proposta progettuale (chiarezza degli obiettivi, integrazione delle azioni previste, coerenza tra criticità individuate e soluzioni proposte, sostenibilità gestionale del Progetto)	- fino a 10 punti - fino a 10 punti - fino a 10 punti
Riqualificazione patrimonio immobiliare pubblico vincolato ³	- interventi su immobili o aree tutelati/e ai sensi del D.lgs 42/2004	- 5 punti
Dimensione comprensoriale e integrazione intercomunale del progetto (<i>capacità del progetto di svilupparsi su scala comprensoriale, coinvolgendo più comuni o ambiti territoriali omogenei, e di generare effetti sistemici in termini di servizi, mobilità, fruizione degli spazi pubblici e valorizzazione del patrimonio</i>)	- Progetto puntuale a scala comunale (senza alcuna integrazione con altri enti o ambiti) - Progetto con elementi di connessione sovracomunale, ma non strutturati (es. continuità funzionali limitate) - Progetto comprensoriale strutturato, con coinvolgimento di più comuni e integrazione sistemica (servizi, mobilità, rete degli spazi pubblici)	- 3 punti - 7 punti - 10 punti
Adozione di soluzioni tecniche ambientali basate sui principi di sostenibilità (documentata attraverso l'evidenza delle soluzioni tecniche adottate per la realizzazione del Progetto orientate alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all'impiego di Nature-Based Solutions (NBS), alla riduzione del consumo di suolo, all'efficientamento	_____	- 10 punti

² Per "Progetto integrato" si intende un progetto che prevede azioni coordinate su edifici pubblici e spazi pubblici tra loro funzionalmente connessi, tali da generare un sistema unitario di fruizione, servizi e uso collettivo.

³ Per riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico vincolato si intende l'insieme degli interventi edilizi e delle misure di valorizzazione su beni immobili pubblici sottoposti a tutela culturale o paesaggistica, volti a conservarne e migliorarne funzionalità, sicurezza, efficienza ed accessibilità, nel pieno rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 42/2004 e della disciplina edilizia (DPR 380/2001, art. 3), nonché dei livelli di progettazione e delle verifiche previste dal D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti pubblici.

energetico, all'uso sostenibile delle risorse e alla resilienza climatica).		
Integrazione e completamento di piani e/o progetti in corso di attuazione (Capacità del progetto proposto di completare, rafforzare o rendere pienamente funzionali piani, programmi o interventi già approvati e/o in fase di attuazione, aventi finalità analoghe o complementari a quelle della Manifestazione di Interesse, contribuendo in modo organico a: - migliorare la qualità degli spazi pubblici e degli edifici pubblici; - incrementare il benessere e l'inclusione sociale; - valorizzare il patrimonio pubblico sotto il profilo sociale, culturale e identitario. Sono considerati, a titolo esemplificativo: - piani urbanistici attuativi, programmi di rigenerazione urbana, piani strategici o di sviluppo sostenibile; - progetti finanziati da fondi regionali, nazionali o comunitari (es. PNRR, FSC, POR/FESR); - interventi già cantierati o con progettazione approvata).	—	- 5 punti

4. Saranno ritenute idonee e, quindi ammesse alla successiva procedura negoziale, le proposte che in sede di valutazione abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 60 punti.
5. A parità di punteggio, ai fini della graduatoria di merito, sarà data preferenza alla proposta che abbia ottenuto un punteggio più elevato al sub criterio "Capacità di generare benefici sociali e collettivi" (inclusione sociale, accessibilità universale, servizi alla comunità, utilizzo da parte di diverse fasce di popolazione).
6. La Commissione di Valutazione dopo aver concluso i lavori trasmette al Responsabile del Procedimento i verbali delle sedute, la graduatoria delle proposte classificatesi in posizione utile e, quindi, da ammettere alla successiva fase della procedura negoziale, unitamente a quelle che non abbiano conseguito il punteggio minimo.
7. Il Responsabile del Procedimento trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi, nonché dell'elenco degli interventi non ammissibili ai sensi del precedente art. 10, con le motivazioni dell'esclusione.
8. L'inserimento nell'elenco delle proposte ritenute idonee e ammesse alla procedura negoziale non comporta di per sé l'automatica concessione di finanziamenti, né costituisce titolo per l'instaurazione di un rapporto giuridico con la Regione Basilicata.
9. L'inserimento nella graduatoria delle proposte idonee costituisce presupposto per l'avvio della procedura negoziale, che potrà comportare approfondimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla

definizione del PIRU e del relativo quadro finanziario.

Art. 12 - Approvazione delle proposte progettuali idonee alla procedura negoziale ed effetti della procedura

1. Il Direttore Generale approva gli esiti della valutazione con Determinazione Dirigenziale, che sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata a norma di legge e sulla piattaforma regionale "Avvisi e Bandi".
2. L'importo complessivo del finanziamento concesso, per ogni singola proposta progettuale, dovrà essere non inferiore a 1.000.000,00 € e non superiore a 2.500.000,00 € al quale potrà sommarsi l'eventuale quota di cofinanziamento del soggetto proponente. La graduatoria potrà scorrere qualora dovesse essere rimpinguato il plafond o nei casi di rinuncia e revoca del finanziamento.
3. Le proposte pervenute risultate idonee, accedono alla successiva fase di negoziazione con la Regione Basilicata. In tale fase la proposta candidata dovrà essere perfezionata e definita come Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU), da formalizzarsi mediante sottoscrizione dell'Atto di Regolamentazione.

Art. 13 – Disciplina della fase negoziale

1. La procedura negoziale, successiva alla fase di cui al precedente art. 12, costituisce processo concertativo tecnico-istituzionale finalizzato alla costruzione condivisa del PIRU ed alla sua approvazione.
2. La Disciplina della fase negoziale, dettagliata nel documento "All_2_Disciplinare_PROCEDURA_NEGOZIALE" prevede le seguenti tre fasi:
Fase 1 – Avvio, inquadramento strategico e diagnosi territoriale e analisi delle priorità (entro 10 giorni successivi alla fase di cui al precedente art. 12 c.1).
Fase 2 – Confronto tecnico e negoziazione operativa (entro 20 giorni successivi alla fase di cui al precedente art. 12 c.1).
Fase 3 – Formalizzazione PIRU e chiusura della procedura negoziale e finanziamento (entro 45 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione di cui al precedente art. 12 c.1).

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è l'arch. Angelino Mazza della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio della Regione Basilicata.
2. Ogni eventuale richiesta di informazione sui contenuti della presente manifestazione potrà essere rivolta al Responsabile del Procedimento al recapito telefonico 0971 669290 o alla PEC: dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Basilicata verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse alla presente manifestazione.

Art. 16 – Modifiche alla manifestazione di interesse

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente manifestazione saranno pubblicate

tempestivamente all'indirizzo <https://portalebandi.regione.basilicata.it/>.

Art. 17 – Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso ai documenti del procedimento oggetto della presente manifestazione può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., mediante richiesta scritta motivata al Responsabile del procedimento, attraverso l'indirizzo PEC dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it.

Art. 18 – Contenzioso e foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere legata all'attuazione della presente manifestazione, si elegge quale foro unico quello di Potenza.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. La presente manifestazione di interesse, oltre che sul BUR della Regione Basilicata è pubblicata sul sito istituzionale regionale <https://portalebandi.regione.basilicata.it/>.
2. La pubblicazione della presente manifestazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto della presente manifestazione, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Basilicata, alla delibera CIPESS 16/2024 e al "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 17/10/2024.
4. Eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Art. 20 - Allegati

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Manifestazione di Interesse i seguenti allegati:
 - a) Schema di domanda di partecipazione (Allegato A).
 - b) Schema di Scheda Progetto (Allegato B).

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Angelino Mazza

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

REGIONE BASILICATA

Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del
Territorio
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 Potenza

Manifestazione di Interesse per la realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione ambientale e paesaggistica degli insediamenti urbani

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
..... (.....), il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante
..... del recapito
telefonico fax e-mail, P.E.C.
.....

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
RIVOLTI ALLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEGLI INSEDIAMENTI URBANI**

A. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

A.1. Dati Ente

Comune/Unione di Comuni	
Codice Fiscale	
Città	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono/FAX	
PEC	
PEO (e-mail)	

A.2. Dati del Legale Rappresentante

Nome	
Cognome	

Codice Fiscale	
Telefono	
Email	

A.3 Dati del Responsabile Unico del Progetto (RUP) designato con apposito atto

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
Atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP)	
Telefono	
Email	

B. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

B.1 Dati generali del Progetto

Denominazione del Progetto	
CUP <i>[Indicare il codice CUP]</i>	
Finalità del Progetto <i>[inserire il riferimento all'art.2 della Manifestazione di Interesse]</i>	_____ _____
Progetto con interventi su edificio pubblico e/o spazio pubblico tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004	☐ SI, specificare _____ ☐ NO
Dimensione dell'edificio/spazio pubblico oggetto di intervento <i>[indicare i mq totali ed i mq oggetto di intervento]</i>	_____ _____

B.2. Tipologia del Progetto e localizzazione del/i bene/i oggetto di intervento

Tipologia di Progetto <i>[Indicare il/i riferimento/i alla/e tipologia/e prevista/e]</i>	
--	--

<i>dall'art.4, comma 1 della Manifestazione di Interesse]</i>	
Tipologia di bene/i oggetto di intervento <i>[Indicare il/i riferimento/i alla/e definizioni previste dall'art.1 della Manifestazione di Interesse]</i>	Edificio pubblico __[specificare]_____ Spazio pubblico __[specificare]_____
Localizzazione del bene/i oggetto di intervento	
Comune	
Località/frazione	
CAP	
Coordinate (NE) <i>[Indicare Latitudine e Longitudine]</i>	
Dati Catastali <i>[Indicare sezione e categoria catastale, Foglio, particella e subalterni]</i>	
Titolarità e disponibilità del bene oggetto di intervento	
<i>(Selezionare almeno una delle seguenti opzioni)</i>	
☐ Bene di proprietà del soggetto proponente ☐ Bene di proprietà di altro soggetto pubblico ☐ Bene non ancora nella disponibilità pubblica, per il quale è prevista l'acquisizione ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Manifestazione di Interesse.	

C. COSTO DEL PROGETTO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Costo complessivo del progetto <i>(come da stima dei costi in Scheda Progetto)</i>	€ -----
Copertura finanziaria	
Importo del contributo FSC 2021-2027 richiesto	€ -----
Finanziamento a carico del soggetto proponente <i>(Cofinanziamento)</i>	€ -----

Finanziamento di terzi <i>(Finanziamento con altre risorse)</i>	€ -----
Percentuale Cofinanziamento	[-]%

DICHIARA che il Progetto candidato:

- ☐ è coerente con le finalità della Manifestazione di Interesse;
 - ☐ è coerente con le tipologie di interventi ammissibili di cui all'articolo 4 della Manifestazione di Interesse;
 - ☐ prevede un fabbisogno economico, al netto di eventuali cofinanziamenti, che rispetta i limiti di contributo previsti dall'articolo 6 della Manifestazione di Interesse;
 - ☐ è da eseguirsi su edifici pubblici e/o spazi pubblici, di proprietà del soggetto proponente o di altro soggetto pubblico alla data di pubblicazione della presente Manifestazione di Interesse;
- oppure, nel caso in cui il bene (edificio/spazio) non sia nella piena disponibilità dell'Ente:
- ☐ è prevista l'acquisizione al patrimonio pubblico, anche mediante espropriazione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti dalla normativa vigente e dalla Manifestazione di Interesse, con particolare riferimento all'art. 4, comma 3. L'acquisizione è strettamente funzionale alla realizzazione del Progetto nel rispetto del principio di non prevalenza della componente di acquisizione rispetto al complessivo investimento.

SI IMPEGNA:

(Selezionare le seguenti opzioni)

- ☐ a porre in essere le azioni necessarie ad assicurare la realizzazione del progetto candidato;
- ☐ ad accettare le condizioni previste dal *format* di Atto di Regolamentazione;
- ☐ a garantire la piena disponibilità giuridica e materiale del bene oggetto di intervento, ovvero di impegnarsi a perfezionare l'acquisizione nei termini previsti dalla Manifestazione di Interesse, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità della spesa;
- ☐ ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie pari ad €, pena la decadenza o revoca del contributo.

TRASMETTE

ai sensi dell'articolo 9 della Manifestazione di Interesse, la seguente documentazione obbligatoria, debitamente compilata e sottoscritta:

- ☐ Domanda di partecipazione (file digitale)
- ☐ Atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP)
- ☐ Scheda CUP (Codice Unico di Progetto)
- ☐ Provvedimento di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici
- ☐ Scheda Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana (allegato B)

- ☐ Delibera di Giunta/Determinazione Dirigenziale di approvazione della candidatura alla presente Manifestazione di Interesse.
- ☐ (se applicabile) Documentazione attestante la titolarità o disponibilità del bene ovvero lo stato della procedura acquisitiva, ovvero atto amministrativo attestante la volontà di acquisizione del bene al patrimonio pubblico.

Firma digitale**
(Rappresentante legale)

**** la domanda di partecipazione del Progetto candidato deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale, a pena di esclusione della stessa.**

ALLEGATO B

SCHEDA PROGETTO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA

REGIONE BASILICATA

Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del
Territorio
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 Potenza

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIVOLTI
ALLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEGLI INSEDIAMENTI URBANI**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
..... (.....), il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante
..... del

**CANDIDA LA SEGUENTE SCHEDA PROGETTO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA RIVOLTO ALLA
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEGLI INSEDIAMENTI URBANI a valere sulla LINEA DI
AZIONE FSCRI_RI_2995, AREA TEMATICA: 08. Riqualificazione urbana LINEA DI INTERVENTO: 08.01.
Edilizia e spazi pubblici**

Produrre, per ciascuno dei seguenti punti 1-15, un elaborato (relazione tecnica) contenente le informazioni minime richieste e indicate (dimensione massima 30 Mb).

1. DATI GENERALI

- Denominazione del soggetto proponente
- Codice fiscale / Partita IVA
- Indirizzo sede legale
- PEC
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
- Recapiti del RUP
- Titolo del Progetto
- CUP
- Importo complessivo del Progetto
- Quota richiesta a finanziamento
- Eventuale quota di cofinanziamento (importo e %)

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente il Progetto candidato, evidenziando:

- l'oggetto e le finalità perseguite, con riferimento ai bisogni del territorio, alle criticità da affrontare e

ai risultati attesi;

- gli interventi che compongono il Progetto, specificandone la tipologia (ad esempio: opere infrastrutturali, interventi di riqualificazione urbana e ambientale, opere di mitigazione del rischio, efficientamento energetico, servizi, attrezzature e forniture);
- le principali opere, lavorazioni e attività previste, indicando gli elementi maggiormente qualificanti della proposta progettuale;
- l'eventuale articolazione del Progetto in lotti funzionali, stralci attuativi o fasi di realizzazione, specificandone contenuti, autonomia funzionale e ordine di esecuzione.

Nel caso di Progetti composti da più interventi, riportare una descrizione sintetica per ciascun intervento, evidenziandone il contributo al conseguimento degli obiettivi complessivi del Progetto.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO E AMMINISTRATIVO

Fornire l'inquadramento del Progetto, comprensivo, ove pertinente, di:

3.1 Localizzazione

- descrizione dell'area e/o del bene oggetto di intervento;
- localizzazione cartografica (eventuali elaborati allegati).

3.2 Inquadramento urbanistico

- destinazione urbanistica vigente (allegare CDU);
- eventuali previsioni di variante (se rilevanti).

3.3 Beni/Tutele (D.Lgs. 42/2004)

Indicare l'eventuale presenza di:

- beni/tutele paesaggistiche
- vincoli ambientali o di altra natura.

3.4 Stato autorizzativo

Indicare:

- autorizzazioni, pareri, nulla osta già acquisiti;
- autorizzazioni da acquisire;
- eventuali criticità procedurali.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE CRITICITÀ

Descrivere sinteticamente:

- caratteristiche del contesto territoriale;
- principali criticità rilevate;
- punti di forza e opportunità.

5. DIMENSIONE TERRITORIALE DELLA PROPOSTA (OVE PERTINENTE)

Indicare, ove ricorra:

- eventuale dimensione sovracomunale o comprensoriale;
- relazioni con altri Comuni o ambiti territoriali;
- eventuali effetti sistemici (servizi, mobilità, rete degli spazi pubblici).

6. STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA

Descrivere:

- bene/i oggetto di intervento: spazio/edificio pubblico;
- strategia complessiva del Progetto;
- obiettivi perseguiti;
- coerenza con:

- le finalità della Manifestazione di Interesse;
- la Linea di Azione di riferimento.

7. FUNZIONI E MODALITÀ DI UTILIZZO

Indicare:

- funzioni previste per spazio/edificio;
- modalità di utilizzo e fruizione;
- target di utenza.

Specificare, ove pertinente:

- la relazione funzionale tra edificio pubblico e spazio pubblico;
- eventuali elementi di integrazione (servizi, connessioni, attivazione sociale).

8. RISULTATI ATTESI E BENEFICI

Descrivere i principali benefici attesi, in termini di:

- fruizione e accessibilità;
- inclusione sociale;
- sicurezza e qualità urbana;
- attrattività territoriale;
- valorizzazione del patrimonio pubblico.

9. CRONOPROGRAMMA

Fornire il cronoprogramma:

- tecnico-procedurale (fasi autorizzative, progettazione, affidamento, esecuzione);
- finanziario (eventuale articolazione temporale della spesa).

10. STIMA DEI COSTI

Per ciascun intervento ricompreso nel Progetto candidato, fornire:

- una sintetica descrizione delle opere, lavorazioni e forniture previste;
- il costo stimato, articolato nelle principali categorie di spesa;
- l'eventuale ripartizione tra lavori, forniture, servizi e somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il costo complessivo del Progetto, risultante dalla sommatoria dei singoli interventi.

La stima dei costi dovrà essere effettuata sulla base di prezzi ufficiali vigenti, analisi parametriche, studi di fattibilità, progetti preliminari o altre metodologie tecnico-economiche ritenute congrue e adeguatamente motivate.

11. COFINANZIAMENTO

Descrivere:

- eventuale quota di cofinanziamento;
- fonte del cofinanziamento (bilancio comunale, altri fondi, ecc.);
- stato di disponibilità delle risorse.

12. GESTIONE E SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO

Descrivere:

- modalità di gestione dell'opera a regime;
- soggetto gestore (se individuato);
- principali costi di gestione e manutenzione;
- sostenibilità nel tempo e continuità funzionale del Progetto.

13. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Indicare le soluzioni tecniche adottate, ove pertinenti, in relazione a:

- Nature-Based Solutions (NBS);
- riduzione del consumo di suolo;
- efficientamento energetico;
- uso sostenibile delle risorse;
- resilienza climatica.

14. RELAZIONE CON ALTRI PROGETTI E PROGRAMMI

Indicare eventuali relazioni con:

- piani urbanistici o programmi di rigenerazione;
- interventi finanziati (PNRR, FSC, fondi UE, ecc.);
- progetti in corso di attuazione.

Evidenziare:

- complementarità;
- integrazione;
- completamento di interventi esistenti.

15. ELABORATI ALLEGATI

Indicare ed allegare:

- elaborati grafici;
- documentazione fotografica;
- ulteriori documenti utili alla comprensione della proposta.

NOTE

- 1- La scheda progetto deve essere predisposta secondo il presente format e le modalità indicate e allegata nello spazio ad essa dedicato sulla piattaforma informatica seguendo l'indice indicato per punti (1-15).
- 2- Le dimensioni dei singoli files non possono superare la dimensione di 30 Mb.
- 3- I documenti devono essere in formato pdf firmati digitalmente (.p7m o PADES) dal responsabile dell'area tecnica.

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (G.D.P.R.) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art.6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di cui alla Manifestazione di Interesse.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) Del REG (UE) 679/2016 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione contributi ai Comuni/Unioni di Comuni della Basilicata di cui alla Manifestazione di Interesse/Procedura negoziale per la realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione ambientale e paesaggistica degli insediamenti urbani a valere sulla LINEA DI AZIONE FSCRI_RI_2995, AREA TEMATICA: 08. Riqualificazione urbana LINEA DI INTERVENTO: 08.01. Edilizia e spazi pubblici;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

La base giuridica è la Manifestazione di Interesse.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'art. 32 G.D.P.R.

5. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata ed eventualmente anche da Società esterne all'Amministrazione Regionale, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo: Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 5, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n.6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- ☐ Dichiaro di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui alla presente Manifestazione di Interesse come indicato nell'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali sopra riportata.

Firma digitale **
(Il Rappresentante legale)

**** Come previsto dalla Manifestazione di Interesse, l'istanza di candidatura del Progetto candidato deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale, a pena di esclusione della stessa.**